cimoquarto grado. Le brine danneggiano il gelso, ma d'ordinario recano maggior danno alla foglia, la quale già spuntata in marzo, ed aprile trovasi investita da questo malore; contro questo male due sono i rimedj, che se non togliono tutto il danno, lo minorano almeno d'assai: questi sono; primo il zappare, come si disse altrove, per tre volte almeno nell' anno le piante tutte all'intorno, e per la loro circonferenza, ed impedire, che non si fermi intorno a loro l'umidità, onde sarebbe desiderabile, che i gelsi si piantassero solamente sulle rive, e sulle sponde de' campi; il secondo il bruciare paglia, foglie, od altro in vicinanza de' gelsi subito dopo la caduta brina, o nell'atto, che sta per cadere, e così col fumo dissipare quell'umido, che circondando il gelso, e la foglia la fa intirizzire, ingiallire, e cadere.